



COMUNE DI RANZO

PROVINCIA DI IMPERIA

AVVISO

D.P.C.M. 24/09/2020 E D.L. N. 154 DEL 23/11/2020.

**CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE
AREE INTERNE ANNUALITÀ 2022**

**EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PICCOLE E MICROIMPRESE CON
SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 27/07/2023 ad oggetto: *“Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne - D.P.C.M. 24/09/2020 e D.L. n. 154 del 23/11/2020 - Approvazione schema di Avviso, nomina RUP ed indirizzi in merito annualità 2022”*,

R E N D E N O T O

Che è indetto avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di attività economiche, commerciali e artigianali, con sede nel territorio comunale, assegnati secondo le disposizioni riportate di seguito.

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

In esecuzione dei commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, del D.L. 23/11/2020, n. 154, e del DPCM 24/09/2020, il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17

dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a 12.594,00 a valere sulla quota dell'annualità dell'anno 2022 di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1.I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- hanno svolto nel 2022 o svolgono alla data di presentazione della domanda attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;

- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- alla data di presentazione della domanda non risultano debitori del Comune relativamente all'attività economica oggetto della richiesta di contributo;

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

A) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione relative esclusivamente alle attività economiche oggetto del presente intervento (affitto dei locali dove si esercita l'attività economica; pagamento di stipendi ai dipendenti; spese per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, acqua, telefono, manutenzioni, ecc.); assicurazioni RCT/O – RCA; imposte inerenti l'attività (IMU, TARI).

B) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Inoltre è previsto il ristoro danni in conseguenza a chiusure delle attività a causa di provvedimenti nazionali o regionali connessi al Covid-19.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, relativamente all'anno 2022, è determinato come segue:

- il fondo è destinato a contributo sulla sommatoria delle spese di gestione di cui all'art. 5, lettera a) e delle spese derivanti dalle altre attività di cui all'art. 5, lettera b) del presente Avviso, per un totale massimo di importo ammissibile pari ad euro 25.000,00 e verrà erogato agli aventi diritto in misura proporzionale alle spese sostenute documentate;

2. Il contributo totale non potrà mai essere superiore alle spese complessive documentate e comunque fino al raggiungimento delle risorse a disposizioni di cui all'art. 2 del presente Avviso.

3. Sono ammissibili le spese, al netto di I.V.A. e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'I.V.A. sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato. Tutte le spese oggetto di rendicontazione dovranno essere documentate con le rispettive quietanze di pagamento.

4. Il contributo, al momento dell'erogazione, sarà soggetto alla ritenuta a titolo di acconto nella misura del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, ove necessario.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il modello Allegato, parte integrante e sostanziale del presente avviso. L'istanza per essere completa dev'essere corredata dai seguenti documenti:

- A.** Modello di presentazione dell'istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5;
- B.** Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- C.** Attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente o con firma olografa, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante;
- D.** Marca da bollo da euro 16,00 apposta sulla domanda o in alternativa, per le istanze presentate a mezzo pec, modello di assolvimento di imposta di bollo debitamente compilato;
- E.** Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa o della società in corso di validità;
- F.** Documentazione attestante le spese sostenute con le rispettive quietanze di pagamento.

2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Ranzo pec: comuneranzo@legalmail.it oppure consegnata in originale con relativi allegati al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12:00 del 08/09/2023. Non saranno ammesse domande che perverranno oltre la data sopra indicata.

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

- a. Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (Allegato B);
- b. Attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato C);
- c. Marca da bollo da euro 16,00 apposta sulla domanda o in alternativa, per le istanze presentate a mezzo pec, modello di assolvimento di imposta di bollo debitamente compilato (Allegato D).

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 8 -VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - Presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
 - Presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - Presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (Allegato B);
 - Presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato C);
 - Marca da bollo da euro 16,00 apposta sulla domanda o in alternativa, per le istanze presentate a mezzo pec, modello di assolvimento di imposta di bollo debitamente compilato (Allegato D).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine di 10 giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
3. Nel caso le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà a dare corso ad una procedura valutativa utilizzando i seguenti criteri:
 - a) Maggiori spese sostenute;
 - b) Progetti maggiormente innovativi e che diano maggiore visibilità al territorio comunale,
 - c) Calcolo riproporzionale dell'eccedenza.
4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 9 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi al Comune da parte dell'Amministrazione centrale mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 11 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Responsabile dell'Area Amministrativa.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A, Allegato C e Allegato D) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail del Comune protocollo@comune.ranzo.im.it o telefonando al numero 0183-318085

3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Salvini Francesca.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o

su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- b)** fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c)** presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d)** rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- e)** comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f)** rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g)** conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 14 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'ufficio comunale competente, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante subirà la revoca dei benefici già erogati.

ARTICOLO 15 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 16 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

-il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

-gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune.

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 17-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

ARTICOLO 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune.

2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Salvini.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.ranzo.im.it

ARTICOLO 19-DISPOSIZIONI FINALI

1. L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

ARTICOLO 20-ALLEGATI

Si intendono allegati i documenti indicati all’ art. 7 del presente bando.

Ranzo, 04/08/2022

Il Responsabile del procedimento
Dott. SALVINI Francesca